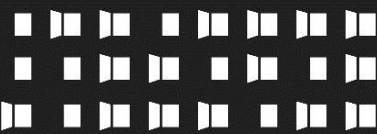


**LEGGENDO
METROPOLITANO**



LEGAMBIENTE

La *conoscenza*, il *confronto*, il *rispetto* per l'ambiente e l'ecosostenibilità, ma anche lo studio e l'amore per il proprio territorio. Sono questi gli elementi che hanno permesso a **Leggendo Metropolitano** e **Legambiente** di avvicinarsi, conoscersi e strutturare insieme

Leggendo l'Ambiente

PROGRAMMA EDIZIONE 2017

I percorsi

8 giugno 2017 ore 17.45

Il Munitissimo Castello

Una lettera, scritta nel 1217 da Benedetta di Massa Giudicessa di Cagliari, al papa Onorio III, attesta l'avvenuta fondazione e costruzione di un "munitissimo castello" dal quale la stessa giudicessa si sentiva minacciata, il Castro Novo Montis de Castro, sul colle da lei stessa concesso al Comune di Pisa nell'anno 1216, a seguito di fortissime pressioni e di ingannevoli lusinghe.

Punto d'incontro: ore 17.45 piazza Aquilino Cannas (Porta Cristina lato viale Buoncammino)

Durata percorso: 2 ore

Guide: *Carla Varese, Toni Corona, Francesca Pillai*

9 giugno 2017 ore 23.15

La via dell'acqua

In memoria del re santo Luigi IX di Francia

Il re Luigi IX di Francia, a capo della ottava crociata, giunse nella rada di Cagliari il giorno 8 luglio 1270 con le navi della sua spedizione, fornite dalla Repubblica di Genova. I Pisani di Castel di Castro, vedendo la bandiera dei genovesi, con i quali erano in guerra, non consentirono alla flotta l'accesso al porto. I messaggeri del Re Luigi riuscirono ad ottenere soltanto il permesso di sbarcare i malati e comprare alcune provviste. La flotta genovese uscì dalla rada di Cagliari il 15 luglio ed il 17 giunse in vista di Tunisi. Luigi morì il 25 agosto 1270, nel corso dell'assedio di Tunisi, non di peste, come comunemente si crede, ma di dissenteria, dovuta alla mancanza di acqua potabile.

Punto d'incontro: ore 23.15 in Piazza Palazzo

Durata percorso: 2 ore

Guide: *Carla Varese, Alessia Meloni*

10 giugno 2017 ore 17.45

La memoria ritrovata

Da Castel di Castro a Santa Igia

Nel 1258, a seguito della sconfitta e deposizione di Guglielmo III Salusio VI (ultimo giudice di Cagliari) ad opera dei Pisani di Castel di Castro e dei loro alleati, la città giudicale di Santa Igia venne distrutta e rasa al suolo, infrangendo i patti della resa, che prevedevano l'abbattimento solo della cinta muraria e non dell'abitato.

La chiesa di San Pietro, affidata al Gremio dei pescatori, rappresenta l'unico edificio di epoca giudicale sopravvissuto fino ai giorni nostri.

Punto d'incontro: ore 17.45 in Piazza Indipendenza

Durata percorso: 2 ore dalle 18 alle 20

Guide: *Carla Varese, Valentina Basciu*

Gli incontri

10 giugno 2017 ore 22.30 – viale Giardini Pubblici

Gaudats Junk Band e i suoni riciclati
Con i **Gaudats Junk Band**

Il concerto non ha solo l'interesse fornito da improbabili strumenti realizzati con materiale destinato allo scarto, ma è strutturato in modo da risultare coinvolgente per il pubblico, il quale viene costantemente invitato ad interagire con la band, in una serata che proporrà la rivisitazione in chiave junk di famosi brani sia italiani che stranieri, spaziando trasversalmente tra i generi a dimostrare che molto è possibile con un po' di entusiasmo e di follia

Gaudats Junk Band. Band fondata sulla scelta di utilizzare unicamente strumenti riciclati, nata dall'esperienza di Daniele Guidotti (Gaudats è un'alterazione di Guidotti, suo soprannome). La poetica che ispira il progetto consiste nell'ipotesi che dal concime (materiale di scarto per eccellenza) nascano i fiori più belli, e dal sogno di ricreare da ciò che è destinato ai rifiuti. Attualmente la band è formata da un gruppo di amici e musicisti che danno vita, con la loro esperienza, ad un sound talvolta impensabile, ottenuto suonando rifiuti assemblati. Oggi prestano il loro talento alla Band nomi come Marco Bachi (bassista Bandabardò) e Rick Hutton, volto di Videomusic negli anni '80-'90 nonché presentatore di Porretta Soul Festival. Anche i costumi di scena riciclati.

11 giugno 2017 ore 19.00 – Galleria Giardini Pubblici

Il clima è già cambiato? Il futuro delle politiche verdi

Vittorio Alessandro, Mariano Maugeri, Laurence Tubiana
Conduce **Edoardo Zanchini**

I cambiamenti climatici stanno determinando impatti sempre più evidenti in diverse aree del Mondo, con alluvioni e inondazioni, ondate di calore che potranno accelerarsi in futuro. Di fronte a processi di questo tipo occorrono nuove politiche capaci di aiutare le comunità e i territori ad adattarsi ai cambiamenti del clima e a ridurre le emissioni di gas serra. La sfida è di trasformare queste scelte in una opportunità. A partire dal Mediterraneo, dove è sempre più evidente l'intreccio dei cambiamenti climatici, economici e sociali. E dalle città, dove occorre intervenire per renderle più moderne e sostenibili, resilienti nei confronti di fenomeni di questa portata.

Vittorio Alessandro. Dopo la laurea in Giurisprudenza entra nel Corpo delle Capitanerie di Porto e presta servizio dedicandosi alla sicurezza della navigazione, alla pesca e all'ambiente marino. Per dieci anni ha prestato attività didattica

presso l'Accademia Navale di Livorno e la Scuola Sottufficiali della Maddalena. Ha diretto nel 2007 l'operazione *Bahar* per il disinquinamento delle acque libanesi dall'olio versato dalla centrale di Jeeh, appena bombardata dagli israeliani. È membro del Consiglio direttivo di Federparchi e del Consiglio direttivo di Europarc Federation. Nel libro *Puntonave* (Mursia, 2013) racconta, fra le altre cose, lo sbarco dei migranti a Lampedusa, vissuto prestando servizio in prima linea.

Mariano Maugeri. Giornalista e inviato del *Sole 24 Ore*. Ha raccontato i principali fatti di cronaca degli ultimi vent'anni: dai rigurgiti secessionisti del Nordest all'intreccio tra mafia, politica ed economia; dalla catastrofe di *Monnezzopoli* in Campania all'invasione dei migranti a Lampedusa, fino alla sequenza sismica inaugurata dalla scossa tellurica di Amatrice. Il suo ultimo libro è *Tutti gli uomini del Viceré*, (BUR Rizzoli).

Laurence Tubiana. Presidentessa ed amministratrice delegata della *European Climate Foundation* (ECF), nonché presidentessa del Consiglio d'amministrazione all'*Agenzia Francese per lo Sviluppo* (AFD) e docente alla *Sciences Po* di Parigi. È stata portavoce francese per il cambiamento climatico e Rappresentante Speciale alla Conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici. In seguito è stata nominata *High Level Champion* per il suo attivismo nel settore. Attualmente si occupa di energia, agricoltura e sviluppo sostenibile, lavorando a stretto contatto con i governi, *think tanks*, ONG e il mondo accademico. Ha pubblicato numerosi articoli e libri.

Edoardo Zanchini. Architetto e vicepresidente nazionale di Legambiente, responsabile delle politiche climatiche, internazionali e urbane. È stato ricercatore e docente presso l'Università di Roma e Pescara, e attualmente è membro del board di RGI (Renewables Grid Initiative), della SOS School of Sustainability e del Consiglio Direttivo del Coordinamento FREE (Coordinamento Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica). È autore di diversi saggi in materia di energia, territorio e sostenibilità, e cura insieme a Duccio Bianchi il rapporto annuale *Ambiente Italia*.

11 giugno 2017 ore 20.30 – Galleria Giardini Pubblici

Contro l'urbanistica della crescita. Le città del futuro e la sfida della rigenerazione

Leopoldo Freyrie, Edoardo Zanchini
Conduce **Luca Molinari**

Migliaia di case vuote e, al contempo, di famiglie in cerca di uno spazio dove abitare a prezzi accessibili. L'urbanistica della crescita è arrivata a un punto di crisi. Eppure le città - che hanno plasmato in modo inconfondibile la storia, la cultura, il paesaggio - continuano ad essere un elemento decisivo dell'identità collettiva nel nostro Paese ma ancora di più una sfida di cambiamento. Anche in Italia lo raccontano i numeri sulla crescita della popolazione urbana e lo descrivono studi e saggi sul ruolo sempre più forte che le città stanno assumendo nell'economia mondiale e nazionale. È la rigenerazione degli spazi delle città la chiave per dare risposta a una domanda di cambiamento sempre più forte e dunque capace di muovere innovazioni, creare opportunità e di rendere anche le aree urbane aperte e tolleranti verso culture, popolazioni e religioni diverse.

Leopoldo Freyrie. Architetto. Tra i principali progetti le FNAC in Italia, l'edificio *Boon the Shop* a Seoul, il progetto di co-housing CO22 a Milano e le nuove stazioni elettriche ecocompatibili per *Terna Rete Italia SPA*. Nel 1984 una sua opera di Design è entrata nella collezione del *Staatliches Museum für angewandte Kunst* di Monaco. È tra i fondatori del Forum Europeo per le Politiche Architettoniche, e rappresentante del Comitato Consultivo per la Formazione di Architetto presso l'UE. Nel 2004 è stato insignito della *AIA Presidential Medal*. Dal 2007 è membro del Consiglio Italiano del Design. Dal 2011 al 2016 è stato Presidente del Consiglio Nazionale Architetti PPC. Attualmente è Presidente della Fondazione RIUSO per la rigenerazione urbana.

Luca Molinari. Architetto, critico e professore associato di Storia e Teoria dell'Architettura Contemporanea presso Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*. Collabora come autore indipendente con quotidiani e riviste, quali *Corriere della Sera*, *La Stampa*, *L'Espresso*, *Platform*, *ORIS*, *World Architecture Magazine*, *pagina99*. Dal '95 è responsabile editoriale per il settore *Architettura e Design* di *Skira Editore*. Tra il 2000 e il 2003 si è occupato della direzione scientifica del *Progetto Portaluppi*, e tra il 2001 e il 2004 è stato responsabile scientifico per l'architettura e l'urbanistica alla Triennale di Milano. Dal 2007 è curatore dello *SpazioFMG per l'Architettura*. Nel 2010 cura *Ailati. Riflessi dal futuro*, Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura. Il suo studio di curatela e consulenza si è occupato dell'ideazione e dello sviluppo "sartoriale" di mostre, bandi di concorso e pubblicazioni. Nel 2016 ha pubblicato *Le case che siamo* (Nottetempo editore).